

Info CTFP

10 novembre 2021

Approvato l'impegno (commitment) per garantire a tutti le medesime opportunità nella scelta della professione e nell'assegnazione dei posti di tirocinio

I posti di tirocinio disponibili devono essere pubblicati per le candidature solo a partire dal 1° agosto dell'anno precedente all'inizio della formazione, mentre i contratti devono essere stipulati al massimo un anno prima dell'inizio del tirocinio. Inoltre, gli uffici cantonali della formazione professionale non devono approvare i contratti prima del 1° settembre dell'anno che precede l'inizio del tirocinio. Sono questi i principi sui quali i partner della formazione professionale (Confederazione, Cantoni e organizzazioni del lavoro) hanno trovato un punto d'incontro. Tutti gli attori sono chiamati a impegnarsi in questa direzione, per garantire che il processo di scelta della professione e di reclutamento degli apprendisti avvenga in maniera accurata e con le giuste tempistiche.

La formazione professionale offre ai giovani gli strumenti necessari per favorire la loro crescita personale e lavorativa durante tutta la vita. Per i partner della formazione professionale è importante che i giovani trovino un posto di tirocinio adatto alle loro esigenze e che le aziende di tirocinio riescano a reperire gli apprendisti di cui hanno bisogno.

La domanda e l'offerta di posti di tirocinio sono influenzate da diversi fattori: dal lato dell'offerta si tratta di cambiamenti strutturali, oscillazioni congiunturali e della capacità formativa delle aziende, mentre dal lato della domanda sono determinanti l'andamento demografico, nonché gli interessi dei giovani e il contesto in cui vivono. Questi fattori possono modificare l'equilibrio sul mercato al punto tale da scatenare una vera e propria corsa contro il tempo per accaparrarsi posti e apprendisti. Ciò mette sotto pressione i giovani (ma anche i loro genitori) spingendoli a prendere decisioni affrettate che non tengono conto in maniera sufficiente delle loro capacità e delle loro inclinazioni.

Per contrastare questo fenomeno e garantire che il processo di scelta della professione e di candidatura si svolga secondo tempistiche adeguate e coerenti, i partner della formazione professionale hanno concordato un impegno comune (commitment), sostenuto anche da aziende e da operatori privati che gestiscono piattaforme dedicate.

I principi comuni riguardanti il processo di scelta della professione e di reclutamento dei futuri apprendisti permettono ai giovani di scegliere la professione in maniera accurata e nei tempi giusti, nell'interesse di tutti i soggetti interessati. Il commitment definisce lo svolgimento delle diverse fasi del processo di scelta della professione, dall'inizio fino all'approvazione del contratto di tirocinio.

Inoltre, promuove una visione comune del processo che si collochi all'interno del quadro definito dai piani di studio scolastici, dal diritto del lavoro e dall'orientamento professionale. L'impegno solidale a rispettare le tempistiche del processo di scelta della professione comporta vantaggi per tutti (giovani, aziende e Cantoni) e riduce il rischio che i contratti di tirocinio vengano sottoscritti in maniera affrettata per poi essere disdetti.

Maggiori informazioni

Principi relativi al processo di scelta della professione e all'assegnazione dei posti di tirocinio: [impegno dei partner](#)

Contatti

Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP)
Christophe Nydegger, presidente, tel. 026 305 25 00, e-mail: christophe.nydegger@edufr.ch

Pareri dei partner della formazione professionale

Cantoni

«Gli uffici cantonali della formazione professionale appoggiano il commitment. Per noi è particolarmente importante che i giovani possano scegliere la professione al momento giusto e dopo aver fatto tutte le riflessioni necessarie».

Christophe Nydegger, presidente della CSFP

Organizzazioni del mondo del lavoro

«La scelta della professione rappresenta un processo impegnativo per tutti gli attori coinvolti. Il commitment dei partner promuove l'obiettivo di combinare nel miglior modo possibile i profili dei giovani con le esigenze delle aziende di tirocinio ed è proprio questo che vogliono i datori di lavoro».

Nicole Meier, responsabile del settore formazione, Unione svizzera degli imprenditori (USI)

«Lavoro come responsabile della formazione presso l'Unione svizzera delle arti e mestieri ormai da molti anni. Ho sempre ritenuto importante che i giovani possano iniziare tempestivamente il processo di scelta della professione senza tralasciare nessun dettaglio. Infatti, le decisioni affrettate portano spesso all'interruzione del tirocinio o della formazione scolastica, cosa che vogliamo evitare. Per questo il commitment dei partner è giusto ed importante».

Christine Davatz, vicedirettrice, responsabile del settore formazione, Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)

«Tutti i giovani devono avere l'opportunità di trovare il posto di tirocinio più adatto a loro. I contratti di tirocinio non devono essere stipulati troppo presto o troppo in fretta. Scegliere l'azienda di tirocinio o la professione che si vuole imparare è una faccenda molto seria, che richiede tempo e riflessione».

Nicole Cornu, segretaria centrale politica della formazione e della gioventù, Unione sindacale svizzera (USS)

«Il processo di scelta della professione rappresenta una fase importante nella vita dei giovani. In questo processo decisionale, il commitment concede più margine di manovra. Travail.Suisse esprime il suo apprezzamento».

Gabriel Fischer, responsabile della politica in materia di formazione di Travail.Suisse

«Questo è ciò che piace a Travail.Suisse della formazione professionale: i partner coinvolti sono in grado di lavorare insieme. In questo caso particolare, grazie a un commitment che riduce al minimo lo stress per i giovani che devono scegliere la loro futura professione».

Bruno Weber-Gobet, ex responsabile della politica in materia di formazione di Travail.Suisse

Confederazione

«Grazie al commitment i partner della formazione professionale si impegnano a garantire sia ai giovani che alle aziende le medesime opportunità sul mercato dei posti di tirocinio. La SEFRI condivide il commitment e lo sostiene pienamente».

Rémy Hübschi, vicedirettore della SEFRI, capodivisione Formazione professionale e continua

LCH

«L'associazione svizzera degli insegnanti (LCH) approva il commitment in quanto ritiene che apporti maggiore chiarezza e che permetta ai giovani e alle loro famiglie, nonché agli insegnanti e alle aziende di tirocinio di dedicare il tempo necessario al processo di scelta della professione».

Samuel Zingg, vicepresidente LCH; Dr. Beat A. Schwendimann, responsabile del servizio pedagogico della LCH

Imprese

«Le tappe stabilite nel commitment (inizio del processo di candidatura, firma del contratto di tirocinio, approvazione da parte dei Cantoni) consentono ai giovani di avere a disposizione il tempo sufficiente per scegliere la loro professione con consapevolezza. Per noi aziende di tirocinio è molto importante poter contare su un processo trasparente per tutti gli attori e al quale ci atterremo senz'altro.»

CI Imprese con formazione professionale nazionale (Coop, login, Migros, La Posta, Swisscom e SV Services)

Piattaforma gateway.one

«Il commitment sottolinea l'importanza di scegliere la professione in maniera accurata e favorisce un matching ottimale tra le esigenze dei candidati e quelle delle aziende di tirocinio. Poiché questi fattori di successo ispirano l'attività di gateway one da oltre 20 anni siamo assolutamente favorevoli al commitment».

Adrian Krebs, amministratore delegato di gateway.one

profunda-suisse

«profunda-suisse si impegna affinché i giovani e i loro genitori vengano supportati con competenza e con il tempo necessario da tutti gli attori che partecipano al processo di scelta della professione: orientatori professionali, insegnanti e aziende di tirocinio. Per questo profunda-suisse accoglie con favore il commitment dei partner della formazione professionale».

Dr. Isabelle Zuppiger, presidente di profunda-suisse